

Il porporato parteciperà il 21 e il 22 novembre a Piacenza a un convegno organizzato dall'Università Cattolica

Segretario di Stato Vaticano a Castello

Monsignor Pietro Parolin chiuderà le celebrazioni in onore del cardinale Casaroli

PIOZZANO



Gabriele Nespolon

Ancora a Parma la salma di Nespolon

PIOZZANO - Non è ancora stato possibile fissare la data dei funerali di Gabriele Nespolon, il quarantatreenne autista di pullman da turismo residente a Piozzano che è rimasto vittima lo scorso giovedì di un incidente stradale mentre con il suo scooter percorreva la via Emilia, all'altezza di Sarmato.

Ieri la salma dell'uomo, che è custodita nella camera mortuaria dell'ospedale "Maggiore" di Parma, è stata sottoposta ad un primo esame in base al quale i medici legali, di cui uno nominato dalla famiglia della vittima, dovranno decidere se disporre o meno un esame autoptico più approfondito. In questo caso è possibile che i tempi si allunghino. Nel caso in cui invece gli esiti del primo esame verranno ritenuti sufficienti la salma dell'uomo verrà riconsegnata ai familiari i quali potranno fissare la data dei funerali.

Come è stato annunciato nei giorni scorsi il rito funebre si terrà nella chiesa di Agazzano, dopodiché la salma di Nespolon, sposato con Giuliana Saggiani e padre della giovane Ilaria, sarà tumulata nel cimitero della frazione di San Nazzaro di Piozzano. Originario di Sizzano, nel Pavese, Gabriele Nespolon abitava a Piozzano da quando si era sposato, e cioè da 16 anni. Nel paese dell'alta Valluretta era conosciuto e molto ben voluto. La notizia della sua improvvisa e tragica morte ha suscitato un vasto cordoglio in tutto il circondario.

m. mil

CASTELSANGIOVANNI - Il Segretario di Stato Vaticano, monsignor Pietro Parolin, sarà ospite a novembre in occasione della chiusura delle celebrazioni per il centenario della nascita del cardinale Agostino Casaroli. La conferma è arrivata dalla Santa Sede, dopo che il Comitato per le celebrazioni in memoria del porporato originario di Castelsangiovanni, che fu Segretario di Stato ai tempi di papa Giovanni Paolo II, aveva inviato un invito ufficiale a monsignor Parolin.

Il programma della visita dell'attuale "braccio destro" di papa Francesco non è ancora stato reso noto. Si sa però che monsignor Parolin sarà presente durante un importante convegno che venerdì 21 e sabato 22 novembre sarà organizzato all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza dal Dipartimento di Scienze Giuridiche. Durante quel convegno si parlerà di "Agostino Casaroli diplomatico e legislatore: dalla Ostpolitik alla riforma del Concordato Lateranense".

Il giorno seguente, domenica 23 novembre, a Castelsangiovanni ci sarà la chiusura ufficiale delle celebrazioni in omaggio al cardinale Casaroli con una messa in Collegiata cui potrebbero prendere parte anche monsignor Parolin. Il dettaglio degli



Il cardinale Agostino Casaroli e, a destra, il Segretario di Stato Vaticano, monsignor Pietro Parolin

spostamenti dell'attuale Segretario di Stato Vaticano verranno resi noti nei prossimi giorni.

Nel frattempo però la sua importante presenza in occasione della chiusura delle celebrazioni che ricordano il centenario della nascita di Casaroli è stata assicurata. In questo modo anche il Vaticano partecipa in maniera importante all'omaggio che la città di Castelsangiovanni ha voluto fare al suo forse più illustre concittadino. Parolin, nominato Segretario di Stato da papa Francesco circa un anno fa, proviene proprio dalla grande scuola del cardinale Agostino Casaroli, anche se personalmente pare non si siano fre-

quentati (Casaroli si è spento nel giugno del 1998). Nel settembre dello scorso anno l'attuale Segretario di Stato durante un'intervista al sito www.vaticaninsider.it aveva ricordato l'operato del suo predecessore in questi termini.

«La Segreteria di Stato del Vaticano - aveva detto monsignor Parolin durante quell'intervista - dovrebbe ricreare la sua presenza; perché i contesti sono diversi. Abbiamo il grande e storico operato del cardinale Agostino Casaroli nei tempi dei grandi blocchi, e tutto il tema dell'Ostpolitik, ma anche tutto ciò che ha a che vedere con la difesa dei diritti umani. Ma a-

desso le cose sono diventate molto più complesse».

Anche Papa Francesco in più di un'occasione pubblica ha ricordato il cardinale Casaroli. Di recente, durante un'udienza in piazza San Pietro, il Papa rivolgendosi ad un gruppo di 75 pellegrini castellani in visita alla tomba di Casaroli aveva detto: «Bravo uomo questo Casaroli». In attesa della visita di monsignor Parolin è ancora possibile visitare la mostra allestita nella galleria d'arte del teatro Verdi di Castelsangiovanni dedicata a Casaroli. La mostra è aperta ogni sabato e domenica tra le 10 e le 12 e tra le 17 e le 19.

Mariangela Milani

Rinasce la fontana di San Rocco

Sarmato, firmata la convenzione tra Comune e Anspi

SARMATO - La leggenda vuole che proprio in quel posto San Rocco, nel Trecento, si fermò per bere e per lavarsi le ferite. Ma fino a poco tempo fa, turisti e devoti per raggiungere la piccola fonte dovevano fare lo slalom tra l'erba alta e l'abbandono. Ora la cosiddetta "fontana di San Rocco", a Sarmato, è stata affidata in gestione all'Anspi San Giovanni Bosco, grazie a una convenzione firmata con il Comune. E i risultati sono già arrivati. Il luogo rocciano - una piccola sorgente ancora attiva inglobata in un fabbricato non lontano dalla chiesa di proprietà comunale - è pronto per essere rivalorizzato.

Per il momento, grazie alla convenzione per l'uso gratuito dei locali e delle aree di pertinenza, Anspi e Alpini si preoccuperanno di tagliare l'erba dell'area verde prospiciente la fonte e fare in modo che il fabbricato rimanga in buone condizioni. «Insomma, ci preoccuperemo di tenerla decorosamente, come si addice a un luogo sacro» spiega il presidente dell'Anspi sarmatese Sesto



Il piccolo edificio dove si trova la fontana di San Rocco (foto Brusamonti)

Marazzi. «Dal momento che i pellegrini di passaggio vanno a visitare quel luogo, così come i visitatori del castello di Sarmato vengono lì condotti durante la visita guidata, sarà nostra premura fare in modo che non si trovino in mezzo all'erba alta o inciampino. Alla fontana, inoltre, vanno anche le scuole del paese a vedere come dopo centinaia di anni la sorgente sia ancora attiva. Noi

ci siamo messi a disposizione con i nostri mezzi, come il tagliaerba che già utilizziamo per la manutenzione del campo sportivo parrocchiale, per il bene del paese».

È l'opera degli Alpini, che sgrava il Comune dalle spese di gestione, si è già fatta sentire: da qualche tempo la zona della fontana è tornata ad essere nuovamente fruibile. Ma già si pensa a

come utilizzare l'edificio dove sorge la fonte. «Questo potrebbe essere il luogo adatto per una specie di ostello, una casa temporanea per il riposo del pellegrino» propone Marazzi. «Questo potrebbe riportare l'interesse dei pellegrinaggi anche su Sarmato e già esistono zone - come il campo parrocchiale o la zona antistante la sede degli alpini - che potrebbero essere adibite ad area camper per i turisti. Oppure, la fontana potrebbe diventare una specie di museo legato al Santo o un punto di accoglienza e informazione per i turisti». Proposte interessanti ma tutte al momento di difficile realizzazione. «Per ora sarebbe troppo costoso pensare di creare un piccolo ostello mentre la casa - previa autorizzazione e verifica di agibilità - potrà essere utilizzata per ospitare iniziative legate al culto di San Rocco» sottolinea il sindaco Anna Tanzi. «Già a fine 2012 avevamo chiesto all'associazione San Rocco di prendersi cura della fontana, ma non possedevano l'attrezzatura per la manutenzione. Così, ci siamo rivolti agli Alpini e all'Anspi, che non mancano mai di darsi da fare per il paese e anche in questo caso hanno accettato la convenzione».

Cristian Brusamonti

Notizie in breve

GRAGNANO

Madonna del Pilastro, serata benefica Anspi

(m. m.) Questo sabato, 6 settembre, il circolo Anspi don Bosco Madonna del Pilastro di Gragnano organizza una serata benefica il cui ricavato sarà devoluto a favore degli Amici dell'hospice di Borgonovo. I volontari del circolo Anspi organizzeranno per l'occasione una cena aperta a tutti sugli impianti sportivi alle spalle del santuario della Madonna del Pilastro. A seguire ci sarà un concerto con musica dal vivo.

CASTELSANGIOVANNI

Natività di Maria, quattro giorni di festa

(m. m.) La parrocchia di Pievetta di Castelsangiovanni si prepara alla ricorrenza dedicata alla Natività di Maria, durante la quale nella frazione che si trova in riva al Po viene organizzata anche la sagra dell'anatra arrosto. Per l'occasione sono previsti quattro giorni di festa, a partire da venerdì fino a lunedì prossimo. Si inizierà venerdì con la cena negli spazi del campo sportivo di Pievetta (di lato la parrocchia), dove i volontari serviranno piatti tipici insieme all'anatra arrosto cotta nel forno preparata dalle cuoche del paese. Sabato domenica e lunedì si potrà cenare e pranzare nell'area feste. Durante tutte le serate ci saranno momenti di intrattenimento musicale. I giorni della festa patronale sono da sempre il momento per gli abitanti che da anni hanno lasciato l'abitato di Pievetta di ritrovarsi.

ROTOFRENO

Domenica sfilata e giochi con i cani

Domenica torna a Rottofreno, al campo sportivo in via Resistenza, la manifestazione "4 Zampe in festa": l'evento si aprirà al mattino alle 10 e continuerà per l'intera giornata con sfilate di cani, prove di Agility, Pet education, mini-lezioni per spiegare come relazionarsi con il cane, tanti giochi e prove di vari sport cinofili. La giornata dedicata ai 4 zampe ha finalità benefica: le offerte andranno a due associazioni impegnate nel recupero di animali maltrattati, il "Gaci" e "L'Arca di Noè". Trofei in palio per i vincitori delle diverse categorie - compreso il premio simpatia per i meticcini - e incontri con allevatori che presenteranno esemplari anche di razze poco conosciute.

Alla scoperta di Piacenza affascinante e riservata

Piacenza, una città ancora sconosciuta a molti, ma così ricca di storia e di tesori, di chiese, di forti contrasti che la rendono tanto affascinante: schiva e riservata come la nebbia che l'avvolge in inverno, forte e generosa come una calda mattinata estiva. Scopritela in otto interessanti percorsi dentro e fuori le mura, fino al Po, fin sotto la città stessa. Tutte le notizie su come muoversi, cosa vedere, dove mangiare in una guida dettagliata, ricca di notizie, foto, curiosità, ricette tipiche, motti, proverbi... e corredata di cartina del centro storico.

CARTINA DEL CENTRO STORICO INCLUSA

COLLEZIONATE TUTTE LE GUIDE DI LIBERTÀ:

- Sentieri Piacentini
- Sentieri Piacentini 2
- Sentieri Piacentini 3
- Guida a Piacenza
- Cicloturismo in libertà



In edicola con LIBERTÀ a soli Euro 9,80 + il prezzo del quotidiano